

IVG

**Maltempo, tra frane, sottopassi allagati e aerei dirottati.
Toti: “Il territorio ha retto l’impatto”**

di **Redazione**

15 Ottobre 2019 - 14:49

Voltri sott'acqua



Regione. Il maltempo atteso sulla Liguria si è concentrato soprattutto sul ponente genovese, da Varazze verso i quartieri occidentali del capoluogo, nelle prime ore della mattina, con **diversi disagi e allagamenti**, ma nel complesso il territorio ha retto l'impatto della pioggia, nonostante la grande abbondanza delle precipitazioni.

A Mele sono caduti 465 millimetri d'acqua in 24 ore. Prima di questa notte a Mele erano

caduti 903 millimetri dall'inizio dell'anno: in una notte è arrivato a terra il quantitativo di pioggia di 5/6 mesi. A Pegli sono caduti 18.6 millimetri d'acqua in 5 minuti tra le 4.50 e le 4.55: sono valori definiti "tropicali" dai previsori.

Forti anche **le raffiche di vento**: a Fontanafresca, sopra Sori, gli anemometri si sono fermati a 135 km orari, mentre **voli diretti a Genova da Roma, Francoforte e Parigi sono stati dirottati** su Pisa, sempre a causa del vento che, in pista, soffiava fino a 70 km l'ora.

Sul fronte dei disagi, una donna e suo figlio sono rimasti bloccati in casa a causa di uno smottamento in via Vesima: sono in corso le operazioni per permettere loro di uscire, ma non sono in pericolo e la situazione è sotto controllo.

Nella notte si sono verificati i primi **problemi alle linee ferroviarie** tra Cogoleto e Arenzano: sulla tratta la circolazione è stata bloccata tra le 5 e 6 di questa mattina a causa dell'allagamento dei binari, della stazione di Cogoleto e dei sottopassi. La circolazione è poi ripresa regolarmente. La pioggia ha causato l'allagamento di diversi sottopassi cittadini in vari punti a Pegli e a Voltri, rendendo necessaria la chiusura del casello autostradale di Pegli, sia in entrata che in uscita; la momento il casello è stato riaperto.

Circa 400 utenze hanno registrato una interruzione dell'energia elettrica nella zona tra Tiglieto e Rossiglione.

Numerose le frane sul territorio: le più significative al momento segnalate sono quella sulla strada dell'Acquasanta tra Genova e Mele (al momento è in corso il ripristino del transito da parte di Aster) e quella in via della Madonnina a Cogoleto, su una strada interna.

È stata invece **interrotta, attorno alle 9 del mattino, la percorribilità della Provinciale 456 all'altezza di Campo Ligure**, a causa dell'esondazione dello Stura. Al momento la situazione è rientrata e la strada è percorribile.

"Questa è la prima importante allerta della stagione autunnale e, per la quantità di pioggia caduta, il territorio ha retto. Le previsioni come al solito sono state accurate e precise fino al dettaglio. Non si segnalano danni a persone e credo che sia un buon risultato.- spiega il **presidente di Regione Liguria Giovanni Toti** - Si sono verificati degli smottamenti, ma le ruspe sono già al lavoro, i corsi d'acqua si sono significativamente ingrossati, ma l'unica esondazione è stata quella dello Stura. C'è stato naturalmente qualche disagio alla circolazione, soprattutto ferroviaria, come preventivato. In questo caso si è corsi rapidamente ai ripari, attivando gli autobus sostitutivi e la circolazione procede anche se con qualche ritardo".

"Gli episodi che si sono verificati - commenta l'assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone - rientrano in pieno nella casistica più ottimistica per le situazioni dello scenario previsto dal quadro di allerta emesso ieri. È necessario che la popolazione sia consapevole che l'allerta arancione per temporali è il massimo livello possibile per questo tipo di fenomeni, e che si tratta di un livello che richiede una grande attenzione, come anche l'allerta gialla, soprattutto in un territorio fragile come quello della Liguria. La sala operativa della Protezione civile è rimasta aperta per tutta la notte, monitorando la situazione: il lavoro dei tecnici e dei previsori continua per monitorare l'evolversi del maltempo e coordinare gli interventi necessari".

